

DISARMO E DIRITTI UMANI

Comunità **Papa Giovanni XXIII**: «66% di italiani vuole il Ministero per la Pace»

«Il 66% degli italiani è favorevole alla creazione di un Ministero della pace dedicato a promuovere, sviluppare e coordinare attività di prevenzione e mediazione nonviolenta dei conflitti». È quanto emerge da un sondaggio commissionato dalla Comunità **Papa Giovanni XXIII** (Apg23) e realizzato dalla Società Demetra, con la collaborazione dell'Uni-

versità di Padova. Secondo il campione di intervistati, si legge sull'Agenzia Sir, se da un lato la sicurezza rimane un problema percepito come centrale (86%), dall'altro ritengono che sarebbe utile dotarsi di un corpo civile nonviolento e di un vero e proprio dicastero che gestisca i numerosi compiti legati alla gestione dei conflitti sociali e armati. In sostanza, “un

Ministero per la Pace che sappia gestire i conflitti, promuovere politiche di disarmo, la difesa civile e i diritti umani, con un ruolo attivo e propositivo. «Il nostro fondatore, don Oreste **Benzi**, diceva l'uomo da quando esiste ha sempre organizzato la guerra, è arrivato il momento di organizzare la pace'. Oggi gli scenari internazionali e quelli nazionali richiedono che questa scelta non debba più essere rimandata ed abbiamo dunque lanciato la campagna 'Ministero della pace. Una scelta di Governo'» ricorda Giovanni Paolo **Ramonda**, presidente della Comunità **Papa Giovanni XXIII**.

